

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 405 del 05 agosto 2021

R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata dalla La Tavolera sas di Zoccatelli Alessia per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per usi potabile, igienico ed assimilati (igienico-sanitario e riempimento piscina) ed irrigazione aree verdi, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Lavagno (foglio 10 mappale n. 1920). Pratica N. D/13652.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante realizzazione di n. 1 pozzo.

Estremi dei principali documenti di istruttoria:

Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot.n. 299612 del 29/07/2020

Avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 189 del 04/12/2020, dichiarazioni Acque Veronesi e Consorzio di Bonifica;

Parere ex art. 96 D.Lgs., 152/06 del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Trento prot.n. 4517 del 21/07/2021

Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 29/07/2020 (prot. G.C. 299612) dalla La Tavolera sas di Zoccatelli Alessia di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 10 mappale 1920 del comune di Lavagno (VR), per medi moduli 0,00019 (pari a 0,019 l/s) e massimi moduli 0,00114 (pari a 0,114 l/s) e un volume massimo annuo di 594,20 mc ad uso potabile e igienico ed assimilati (igienico-sanitario e riempimento piscina) e per medi moduli 0,00001 (pari a 0,001 l/s) e massimi moduli 0,00006 (pari a 0,006 l/s) e un volume massimo annuo di 21,00 mc ad uso irrigazione aree verdi;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURV n. 189 del 04/12/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot. n. 27500 del 16/11/2020 con la quale comunica che la zona non è servita da acquedotto e non sono presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot.n. 10605 del 04/11/2020, con la quale comunica che i terreni nel Comune di Lavagno su fg. 10 mappali 1920-1923 sono serviti dalla rete irrigua consortile;

VISTA la comunicazione al Richiedente, ex art. 10 Legge 241/1990 prot.n. 497583 del 23/11/2020, con la quale è stato informato che l'istruttoria procede per i soli usi potabile e igienico ed assimilati (igienico-sanitario e riempimento piscina) in quanto per l'uso irriguo i terreni sono serviti dalla rete irrigua consortile. A seguito della comunicazione non sono pervenute osservazioni;

VISTO il parere tecnico vincolante del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento prot.n. 4517 del 21/07/2021, formulato ai sensi dell'art. 96 comma 1 D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione della risorsa idrica con le previsioni del Piano di tutela, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico, favorevole con condizioni. Tale parere è favorevole esclusivamente per i soli usi non irrigui, per una portata media di l/s 0,018;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Lavagno (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Lavagno (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra